

# 404NotFound

Premi: better than Prezi.



## Manuale installazione

<b>Versione</b>	1.0
<b>Redazione</b>	Cossu Mattia Camborata Marco Vegro Federico
<b>Verifica</b>	De Gobbo Ismaele De Lazzari Enrico
<b>Responsabile</b>	Camborata Marco
<b>Uso</b>	Esterno
<b>Stato</b>	Formale
<b>Ultima modifica</b>	04 settembre 2015
<b>Lista di distribuzione</b>	404NotFound prof. Tullio Vardanega prof. Riccardo Cardin Zucchetti S.p.a.

## Registro delle modifiche

Versione	Autore	Data	Descrizione
1.0	Camborata Marco	08-09-2015	Approvazione del documento
0.8	Cossu Mattia	08-09-2015	Correzione errori
0.7	Camborata Marco	07-09-2015	Verifica generale
0.6	Cossu Mattia	07-09-2015	Aggiornamento termini glossario
0.5	Vegro Federico	06-09-2015	Completamento procedura installazione
0.4	Vegro Federico	05-09-2015	Stesura iniziale procedura installazione
0.3	Camborata Marco	04-09-2015	Stesura descrizione generale
0.2	Vegro Federico	03-09-2015	Stesura Introduzione
0.1	Vegro Federico	02-09-2015	Stesura scheletro

Tabella 1: Storico versioni del documento.

# Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>4</b>
1.1	Scopo del documento . . . . .	4
1.2	Scopo del prodotto . . . . .	4
1.3	Come leggere il manuale . . . . .	4
1.4	Assistenza tecnica . . . . .	4
1.5	Glossario . . . . .	4
1.6	Riferimenti . . . . .	4
1.6.1	Informativi . . . . .	4
<b>2</b>	<b>Istruzioni per l'uso</b>	<b>6</b>
2.1	Requisiti di sistema . . . . .	6
<b>3</b>	<b>Files necessari</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>Installazione</b>	<b>6</b>
4.1	Linux e Mac OS . . . . .	6
4.1.1	Installazione curl . . . . .	6
4.1.2	Installazione MeteorJS <sub>G</sub> . . . . .	7
4.1.3	Avvio applicazione . . . . .	7
<b>5</b>	<b>Appendice</b>	<b>10</b>
5.1	Glossario . . . . .	10

## Elenco delle tabelle

1	Storico versioni del documento. . . . .	1
---	---	---

## Elenco delle figure

1	File <i>curl</i> su ambiente linux. . . . .	7
2	Avvio applicazione. . . . .	8
3	Avvio applicazione. . . . .	9

# 1 Introduzione

## 1.1 Scopo del documento

Lo scopo del presente documento è quello di fornire tutte le istruzioni necessarie per una corretta installazione del server ospitante il progetto *Premi* e il suo corretto avvio.

## 1.2 Scopo del prodotto

Lo scopo del progetto è la realizzazione di un software di presentazione di slide non basato sul modello di PowerPoint<sub>G</sub>, sviluppato in tecnologia HTML5<sub>G</sub> e che funzioni sia su desktop che su dispositivo mobile. Il software dovrà permettere la creazione da parte dell'autore e la successiva presentazione del lavoro, fornendo effetti grafici di supporto allo storytelling e alla creazione di mappe mentali.

## 1.3 Come leggere il manuale

Per una corretta installazione, sarà sufficiente seguire le istruzioni riportate nel presente documento in sequenza, seguendo l'ordine delle sezioni.

## 1.4 Assistenza tecnica

In caso di problemi durante l'installazione dell'applicazione, è possibile richiedere assistenza tecnica inviando un messaggio email all'indirizzo [404notfound.unipd@gmail.com](mailto:404notfound.unipd@gmail.com) con la seguente forma:

- **OGGETTO:** richiesta\_assistenza
- **TESTO:** descrizione dettagliata del problema riscontrato in fase di installazione
- **ALLEGATO:** se disponibile, screenshot del problema riscontrato. Saranno considerati solo file immagine con estensione .png<sub>G</sub> o .jpg/.jpeg<sub>G</sub>.

Un nostro tecnico provvederà a fornire una risposta nel più breve tempo possibile.

## 1.5 Glossario

Al fine di evitare ogni ambiguità relativa al linguaggio e ai termini utilizzati nei documenti formali tutti i termini e gli acronimi presenti nel seguente documento che necessitano di definizione saranno seguiti da una “G” in pedice e saranno riportati nella sezione apposita dell'appendice del presente documento. Tale sezione consiste in un listato ordinato di termini e acronimi con le rispettive definizioni e spiegazioni.

## 1.6 Riferimenti

### 1.6.1 Informativi

- **W3C:** <http://www.w3c.it/it/1/ufficio-italiano-w3c.html>;
- **Wikipedia:** <http://it.wikipedia.org/>;

- Wordreference: <http://www.wordreference.com/>.

## 2 Istruzioni per l'uso

### 2.1 Requisiti di sistema

Il server<sub>G</sub> ospitante l'applicazione dovrà soddisfare alcuni requisiti di seguito elencati:

- Sistema operativo Ubuntu<sub>G</sub> 14.04 LTS o Mac OSX v.10 o superiore;
- Browser Google Chrome<sub>G</sub> v.40 o superiore;
- Disco rigido con almeno 250,0 MB di memoria disponibili.

## 3 Files necessari

Per procedere all'installazione dell'applicazione *Premi* sono necessari alcuni file contenenti il codice sorgente. Tali file sono reperibili all'interno del sito di scambio all'indirizzo <http://404notfoundunipd.github.io/premi/>, dove si troveranno tutte le istruzioni necessarie per scaricare i file dell'applicazione.

L'indirizzo del repository<sub>G</sub> ufficiale è il seguente: <https://github.com/404notfoundunipd/premi>

## 4 Installazione

### 4.1 Linux e Mac OS

#### 4.1.1 Installazione curl

Curl è uno strumento per riga di comando e libreria per il trasferimento di dati con sintassi URL<sub>G</sub>.

Per eseguire l'installazione aprire il terminale e digitare in sequenza i seguenti comandi (solo Ubuntu<sub>G</sub> o derivati Debian<sub>G</sub>):

```
$ sudo apt-get update
$ sudo apt-get install libcurl3
```

Alternativamente è possibile eseguire l'installazione scaricando il pacchetto d'installazione dal sito <http://curl.haxx.se/download.html>; una volta scaricato il pacchetto, estrarne i file in una cartella come nell'immagine seguente:

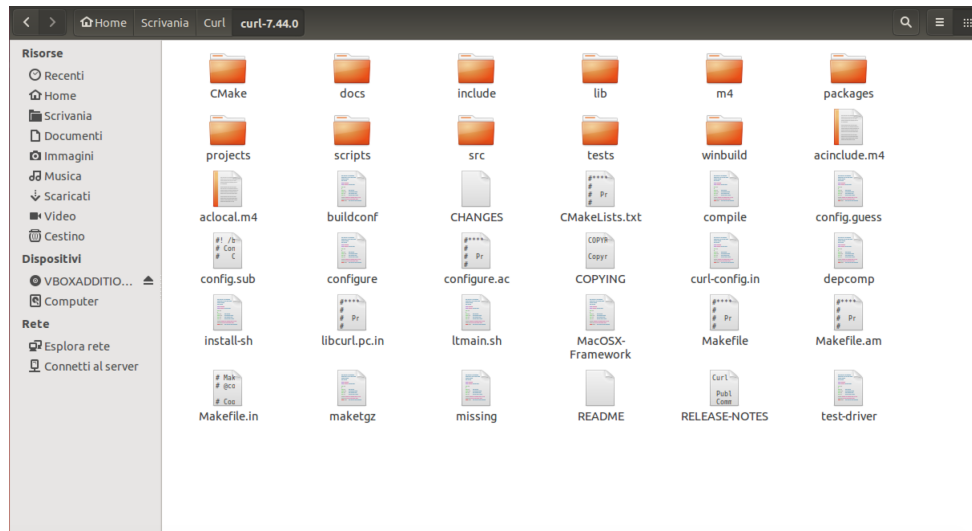


Figura 1: File *curl* su ambiente linux.

Supponiamo ora di avere estratto i file all'interno della cartella  
`/home/notfound404/Desktop/Curl/curl-7.44.0/`.

Aprire quindi il terminale e spostarsi all'interno di questa cartella tramite il comando:

```
$ cd /home/notfound404/Desktop/Curl/curl-7.44.0/
```

eseguire quindi in sequenza i comandi:

```
1 $ ./configure
2 $ make
3 $ make test (optional)
$ sudo make install
```

Se la procedura è andata a buon fine *curl* sarà stato installato correttamente.

#### 4.1.2 Installazione MeteorJS<sub>G</sub>

*MeteorJS<sub>G</sub>* è una piattaforma completamente Open Source<sub>G</sub> per lo sviluppo di applicazioni web o mobile in JavaScript.

Per eseguire la sua installazione sarà sufficiente aprire il terminale ed eseguire il comando:

```
$ curl https://install.meteor.com/ | sh
```

Una volta terminata l'installazione, MeteorJS<sub>G</sub> sarà pronto per essere utilizzato.

#### 4.1.3 Avvio applicazione

Dopo aver scaricato l'archivio contenente i files necessari, come spiegato nella sezione 3 *Files necessari*, è necessario scompattarlo estraendone i files in una cartella, che per comodità supponiamo essere `/home/notfound404/Desktop/Premi/`.

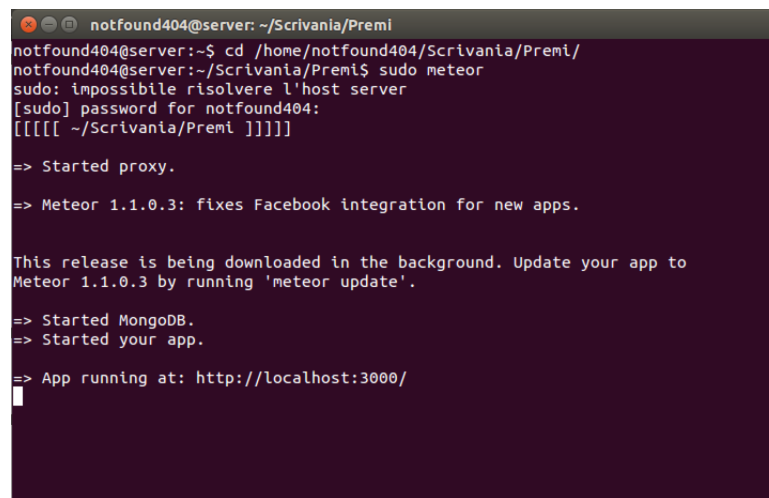


Per avviare l'applicazione aprire il terminale, spostarsi all'interno della cartella con il comando

```
1 $ cd /home/notfound404/Desktop/Premi/
```

e avviare MeteorJS<sub>G</sub> con il comando

```
1 $ sudo meteor
```



```
notfound404@server: ~/Scrivania/Premi
notfound404@server:~$ cd /home/notfound404/Scrivania/Premi/
notfound404@server:~/Scrivania/Premi$ sudo meteor
sudo: impossibile risolvere l'host server
[sudo] password for notfound404:
[[[[[ ~/Scrivania/Premi ]]]]]

=> Started proxy.

=> Meteor 1.1.0.3: fixes Facebook integration for new apps.

This release is being downloaded in the background. Update your app to
Meteor 1.1.0.3 by running 'meteor update'.

=> Started MongoDB.
=> Started your app.

=> App running at: http://localhost:3000/
```

Figura 2: Avvio applicazione.

Nel caso vengano riscontrati errori verificare i seguenti punti:

- connettività ad internet; potrebbe essere necessario il download di alcuni pacchetti mancanti in seguito al primo avvio dell'applicazione;
- controllare che all'interno della cartella *Premi*, contenente i files dell'applicazione, sia presente anche la cartella *.meteor*, sarà necessario abilitare la visualizzazione dei files nascosti;
- verificare di disporre i privilegi di amministratore.

Nel caso in cui nessuna delle soluzioni sopra indicate porti ad una soluzione del problema, contattare gli sviluppatori attraverso le modalità indicate nella sezione *1.5 Assistenza tecnica* del documento corrente.

Se invece l'applicazione è stata avviata correttamente verrà visualizzato sul terminale il messaggio

```
$ => App running at: http://localhost:3000/
```

Sarà quindi sufficiente aprire il browser<sub>G</sub> Google Chrome<sub>G</sub> ed inserire nella barra degli indirizzi `http://localhost:3000/` oppure `http://127.0.0.1:3000/`.

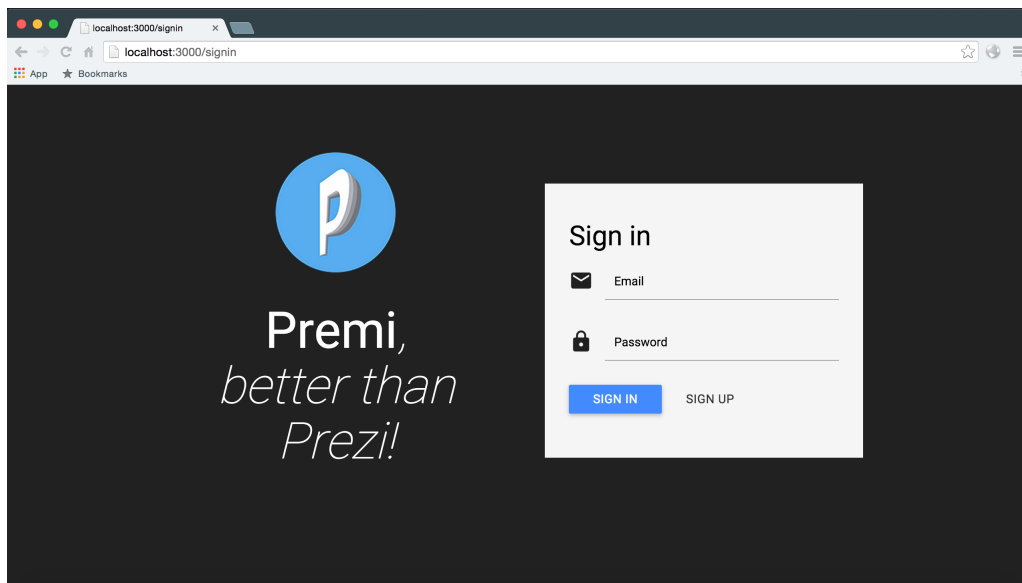


Figura 3: Avvio applicazione.

Per effettuare l'accesso all'applicazione tramite la rete, il server deve disporre di indirizzo IP pubblico e una corretta configurazione della propria rete.

## 5 Appendice

### 5.1 Glossario

## B

---

**Browser:** Programma che fornisce uno strumento per navigare in Internet e interagire con il World Wide Web.

## C

---

**Chrome:** Google Chrome (detto anche semplicemente Chrome) è un browser sviluppato da Google, basato, a partire dalla versione 28, sul motore di rendering Blink.

## D

---

**Debian:** Debian è un sistema operativo per computer composto solo da software libero, anche se può usare, tramite l'aggiunta di appositi repository, anche software proprietario o software libero basato su software non libero. La forma principale, Debian GNU/Linux utilizza Linux come kernel (la parte centrale di un sistema operativo) e programmi di utilità provenienti dal progetto GNU. Per questo prende il nome di GNU/Linux.

## J

---

**Javascript:** E' un linguaggio di programmazione interpretato sviluppato da Netscape orientato agli oggetti e agli eventi.

**JPEG - JPG:** JPEG (acronimo di Joint Photographic Experts Group) è un comitato ISO/CCITT che ha definito il primo standard internazionale di compressione dell'immagine digitale a tono continuo, sia a livelli di grigio che a colori. JPEG indica quindi anche il diffusissimo formato di compressione a perdita di informazioni ed è un formato aperto e ad implementazione gratuita.

## M

---

**MeteorJS:** MeteorJS è una piattaforma completa per la costruzione di web e mobile app scritte in puro Javascript.

---

## O

**Open Source:** Open source, in informatica, indica un software di cui gli autori (più precisamente i detentori dei diritti) rendono pubblico il codice sorgente, favorendone il libero studio e permettendo a programmatori indipendenti di apportarvi modifiche. Questa possibilità è regolata tramite l'applicazione di apposite licenze d'uso.

---

## P

**PNG:** In informatica, il Portable Network Graphics (abbreviato PNG) è un formato di file per memorizzare immagini.

**Power Point:** Microsoft Office PowerPoint è il programma di presentazione prodotto da Microsoft, fa parte della suite di software di produttività personale Microsoft Office, è tutelato da copyright e distribuito con licenza commerciale ed è disponibile per i sistemi operativi Windows e Macintosh. E' utilizzato principalmente per proiettare e quindi comunicare su schermo, progetti, idee, e contenuti potendo incorporare testo, immagini, grafici, filmati, audio e potendo presentare tutto questo con animazioni di alto livello.

---

## R

**Repository:** Repository è uno spazio di archiviazione da cui è possibile recuperare software o codice sorgente.

---

## S

**Screen reader:** Uno screen reader (letteralmente lettore dello schermo) è un'applicazione software che identifica ed interpreta il testo mostrato sullo schermo di un computer, presentandolo tramite sintesi vocale o attraverso un display braille.

**Server:**

In informatica il termine server, indica genericamente un componente o sottosistema informatico di elaborazione che fornisce, a livello logico e a livello fisico, un qualunque tipo di servizio ad altre componenti che ne fanno richiesta attraverso una rete di computer, all'interno di un sistema informatico o direttamente in locale su un computer. Al termine server, così come per il termine client, possono dunque riferirsi sia la componente hardware che la componente software che forniscono le funzionalità o servizi.

---

## U

**Ubuntu:**

Ubuntu è una distribuzione GNU/Linux, basata su Debian, nata nel 2004. La sua principale caratteristica è la focalizzazione sull'utente e la facilità di utilizzo. Essa viene pubblicata come software libero sotto licenza GNU GPL, è distribuita gratuitamente ed è liberamente modificabile. Ubuntu è orientata all'utilizzo desktop e pone una grande attenzione al supporto hardware.

**URL:**

La locuzione Uniform Resource Locator (in acronimo URL), nella terminologia delle telecomunicazioni e dell'informatica è una sequenza di caratteri che identifica univocamente l'indirizzo di una risorsa in Internet, tipicamente presente su un host server, come ad esempio un documento, un'immagine, un video, rendendola accessibile ad un client che ne faccia richiesta attraverso l'utilizzo di un web browser.